

Prova 1 – Non estratta

Il candidato illustri la composizione e l'utilizzo del risultato di amministrazione, alla luce delle disposizioni del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il candidato illustri la disciplina del parere di regolarità contabile e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il candidato illustri il concetto di "fondo" nella contabilità finanziaria degli enti locali: definizione, obbligo e opportunità di costituzione, competenze nell'utilizzo e tempistiche.

Prova 2 – Non estratta

Il candidato illustri la disciplina delle variazioni di bilancio, soffermandosi sulle differenti tipologie, sui termini di approvazione e sul riparto di competenze tra gli organi comunali.

Il candidato analizzi la classificazione delle entrate negli enti locali, specificando le principali categorie e la funzione che svolgono nella formazione del bilancio di previsione.

Il candidato illustri la disciplina dei debiti fuori bilancio (definizione, soggetti coinvolti nel procedimento, soggetti competenti al loro finanziamento) e la differenza con l'istituto delle passività pregresse.

Prova 3 – Estratta

Il candidato illustri la disciplina del rendiconto della gestione, descriva le sue componenti essenziali e la funzione svolta nell'ambito del ciclo della programmazione finanziaria.

Il candidato illustri le diverse modalità di finanziamento degli investimenti negli enti locali, evidenziando i vincoli normativi e gli strumenti finanziari a disposizione.

Il candidato illustri i compiti e le responsabilità dei responsabili di servizio negli adempimenti annuali di cui all' art. 193 del D.Lgs. 267/2000 (Salvaguardia degli equilibri di bilancio).